

## Il progetto. Intesa tra carabinieri, coop Irene 95 e Koinos e Cipm Sardegna L'Arma in campo per gli orfani dei femminicidi

I carabinieri del Comando Legione "Sardegna" hanno siglato un protocollo di intesa con la cooperativa sociale Irene 95 di Marigliano, il Centro Italiano per la Promozione della Mediazione di Cagliari e la cooperativa sociale Koinos di Sanluri, finalizzato a sancire la collaborazione interistituzionale sul progetto Respiro-Rete di sostegno per percorsi di inclusione e resilienza con gli Orfani speciali. Un accordo per contrastare l'emergenza sociale dei femminicidi e più in generale della violenza domestica, con particolare riguardo all'assistenza ai bambini orfani vittime di crimini dome-

stici sia nel momento immediatamente successivo all'evento traumatico sia nelle varie fasi della crescita, fino ai 21 anni (25 per gli affetti da menomazioni fisiche-psichiche).

«La realtà dei cosiddetti orfani speciali, figli di vittime di crimini domestici prevalentemente di genere femminile, è alquanto complessa e tuttora sommersa. Non esistono stime ufficiali sull'effettivo numero di casi. Gli studi dimostrano che tali eventi hanno un impatto psicologico devastante sui minorenni che diventano orfani a seguito di tali eventi», spiegano i carabinieri. L'Arma fornirà la propria



collaborazione nelle fasi immediatamente successive all'evento delittuoso. Il progetto, finanziato dalla "Fondazione con il Sud", è stato portato all'attenzione dei tribunali ordinario e dei minori. (a. pi.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

◆◆◆◆

### SIMBOLO

Scarpette rosse simbolo del dramma dei femminicidi

